

Giovanni Guerrini e l'E42

Giovedì **4 febbraio 2010** alle ore 18 si inaugura alla **Nuova Galleria Campo dei Fiori** la seconda parte della mostra dedicata a **Giovanni Guerrini** (Imola 1887 - Roma 1972) che si concentrerà sulla figura di Guerrini architetto e sui suoi interventi di grande decorazione per l'E42, l'Esposizione Universale che si sarebbe dovuta tenere nel 1942 nella Capitale per celebrare il ventesimo anniversario della Marcia su Roma (1922). La manifestazione venne poi annullata a causa della Seconda Guerra Mondiale.

In un articolo pubblicato su "Civiltà", l'elegante rivista dell'E42 [...] il Vice Presidente Cipriano Efisio Oppo dichiarava che la grande rassegna avrebbe consentito ai visitatori italiani e stranieri di avere "un'idea quanto mai intera delle arti italiane". [...] L'E42 avrebbe utilizzato architetture permanenti e grandiose, destinate a costruire un nuovo quartiere di Roma, fulcro della programmata espansione verso il mare e verso la pianura pontina [...].

[Carlo Fabrizio Carli, catalogo mostra].

Giovanni Guerrini - uno dei maggiori esponenti italiani di arti applicate fra le due guerre - nasce a Imola il 29 maggio 1887. Frequenta la Scuola di Disegno "Tommaso Minardi" a Faenza, e successivamente l'Istituto d'Arte di Firenze. A Faenza la personalità artistica di Domenico Baccarini esercita un'influenza determinante sul giovane artista. Nel 1906 entra a far parte del "Cenacolo baccariniano" dove nascono le prime opere di gusto preraffaellita, intrise di una malinconia crepuscolare.

Nel 1913 Guerrini espone a Roma alla mostra della Prima Secessione, alla quale seguiranno le partecipazioni alle mostre più importanti quali: undici Biennali di Venezia, le Biennali romane (1921, 1923, 1925), le Quadriennali di Roma (tutte e quattro le edizioni dell'anteguerra), la *Mostra del Novecento Italiano* a Milano (1926), e per le arti applicate le mostre come la Biennale di Monza, trasformatasi poi nella Triennale di Milano.

Nel 1927 viene chiamato a Roma come Direttore artistico dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (Enapi). Nello stesso anno si trasferisce a Roma.

Nel 1938 vince, con gli architetti Bruno La Padula e Mario Romano, il concorso per il Palazzo della Civiltà Italiana all'Eur, che rimane il suo lavoro più noto nel campo dell'architettura.

Nel 1941 si aggiudica, insieme ad Achille Capizzano, Franco Gentilini e Giorgio Quaroni, il secondo concorso ad inviti per la realizzazione dei mosaici (3.000 mq) da collocare nel Salone del Palazzo dei Congressi all'Eur. Nel 1939 realizza sei grandi riquadri in mosaico monocromo nero per la Fontana del Palazzo degli Uffici. Gli altri dodici sono affidati a Gino Severini e Giulio Rosso.

Muore a Roma il 20 marzo 1972.

In questa seconda rassegna saranno esposte circa quaranta opere tra cui: una quindicina di schizzi ideativi per il Palazzo della Civiltà Italiana databili intorno al 1937; sei bozzetti per i mosaici per la Fontana del Palazzo degli Uffici (c. 1939); una quindicina di disegni preparatori per i mosaici, mai realizzati, per il Salone centrale del Palazzo dei Congressi dell'E42 (c. 1941).

Si segnala inoltre un modellino in gesso del Palazzo della Civiltà Italiana (c. 1938).

Mostra e catalogo sono a cura di Carlo Fabrizio Carli, Lela Djokic e Daina Maja Titonel.

NUOVA GALLERIA CAMPO DEI FIORI - via di Monserrato 30, 00186 Roma

tel. +39 06.68804621, +39 338.8800185, +39 338.5005483

orario: 10.00 - 13.00/16.00 - 19.00, chiusura lunedì mattina e festivi

e-mail: info@nuovagalleriacampodeifiori.it sito: www.nuovagalleriacampodeifiori.it